



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio
Scolastico Regionale per il Lazio
**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 PRIVERNO –
PROSEDI**

"Don Andrea Santoro"

Via Giacomo Matteotti, 24 – 04015 Priverno (LT) - Tel. 0773 905266 Fax
0773 1871345 C.F. 80004680593

e-mail ltic84200v@istruzione.it [P.E.C.](mailto:ltic84200v@pec.istruzione.it)

ltic84200v@pec.istruzione.it www.icdonandreasantoro.gov.it

PROGETTO INDIVIDUALE
&
PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO
in ottica ICF¹

**Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado – Scuola
Secondaria di Secondo Grado**

Anno Scolastico

Plesso

Classe

Indirizzo _____ **– Tel.**

¹ per una rapida consultazione www.reteclassificazioni.it .

IL PASSAPORTO

DATI PERSONALI DELL'ALUNNO

ALUNNO		
Cognome	Nome	Data di nascita
Luogo di nascita	Residenza	Telefono

ANAMNESI (vedasi allegati presenti nella cartella privata dell'alunno)

(Diagnosi Funzionale)

Condizioni corporee, funzioni corporee, strutture corporee, attività personali, partecipazione sociale, fattori contestuali e ambientali, fattori contestuali personali.

CERTIFICAZIONE ASL

	SI	NO
▪ La scuola è in possesso di certificazione medica (CIS)		
▪ La scuola è in possesso di diagnosi funzionale		

CARATTERISTICHE FISICHE

	SI	NO
▪ Utilizza protesi sanitarie o ausili tecnici?		
Se si quali?	_____	
–		
▪ Trattamenti farmacologici	SI	NO

FUNZIONALITÀ PSICOMOTORIA

▪ Coordinazione dinamica generale	SI	NO
-----------------------------------	----	----

CLASSE D'INSERIMENTO			
Totale alunni	N °	di cui con H	N °
Risorse professionali interne sulla classe		Docenti curricolari	N °
		Docenti di sostegno	N °
Risorse professionali esterne			
Modalità organizzative			
		tempo normale	ore
		tempo pieno	ore
		tempo prolungato	ore

GRUPPO LAVORO HANDICAP OPERATIVO (G.L.H.O.)²

Dirigente scolastico

Cognome e Nome

Gruppo Docente/Consiglio di Interclasse

Cognome e nome	Disciplina

Genitori

Cognome e nome	Riferimenti telefonici

Responsabile ASL/NPI (o suo delegato)

Cognome e nome	Riferimenti telefonici

Altre figure Assistente per l'autonomia/Operatore per l'integrazione/Assistente Educativo specialistico, Assistente sociale del Comune, Tecnico tiflogologo, Interprete LIS, Operatore psicopedagogico, altro...

Cognome e nome	Figura e Ente di appartenenza

² Vedasi Allegato 3.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

GRUPPO CLASSE

Descrizione della classe: numero di alunni totale, n. alunni certificati con disabilità, altre problematiche (alunni con DSA o difficoltà particolari...), altri elementi di complessità.

LABORATORI:

Specificare quali, con che frequenza e a chi sono rivolti. Si ricorda che non è possibile attivare laboratori per soli alunni con disabilità

ALTRI PROGETTI:

Nel Consiglio di Interclasse/di intersezione/di classe, i docenti hanno concordato di avvalersi del sostegno secondo le seguenti modalità:

SOSTEGNO	NUMERO ORE DI INTERVENTO:
DOCENTI IN COMPRESENZA/DISPOSIZIONE/PROGETTO/ ALTRO	NUMERO ORE DI INTERVENTO:

ALTRE FIGURE

(Assistente per l'autonomia/Operatore per l'integrazione/Assistente Educativo specialistico, Assistente sociale del Comune, Tecnico tiflogo, Interprete LIS, Operatore psicopedagogico, altro)

NUMERO ORE DI INTERVENTO:

TIPO DI INTERVENTO:

MODALITÀ:

TEMPI DI ATTUAZIONE:

NUMERO ORE AL GIORNO:

NUMERO GIORNI A SETTIMANA:

METODOLOGIA DEL RACCORDO SCUOLA/OPERATORE:

ORARIO DEL SOSTEGNO ALL 'ALUNNO/A*						
ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato

***Legenda:**

Insegnante specializzato: **S** Docente in presenza/disposizione/progetto/altro (specificare): **R** Altre figure (specificare): **E**

ORARIO DELLA CLASSE (indicare le discipline)						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato

GLI INTERVENTI SI CONCRETIZZANO:

A. In classe

- Con attività individuali e specifiche
- Con attività principalmente individuali ma raccordandosi con la classe
- Con attività condotte a coppie
- Con attività in gruppo (più di 5 alunni)
- Seguendo la metodologia adottata per l'intera classe

B. Fuori dalla classe

- Con attività individuali e specifiche
- Con attività principalmente individuali ma raccordandosi con la classe
- Con attività condotte a coppie
- Con attività in gruppo (più di 5 alunni)
- Seguendo la metodologia adottata per l'intera classe

INTERVENTI RIABILITATIVI ED EDUCATIVI ANNUALI

▪ Interventi riabilitativi in orario scolastico (con uscita dalla scuola per recarsi c/o strutture specialistiche)					
Data degli interventi (settimanali, quindicinali, mensili...)	Tempi	Tipo di intervento (medico specialistico, neuropsichiatrico, psicologico, logopedico, psicomotorio, altro)	Operatore di riferimento	Modalità	Metodologia di raccordo scuola /operatore

▪ Interventi riabilitativi in orario extra-scolastico
--

Data degli interventi (settimanali, quindicinali, mensili...)	Tempi	Tipo di intervento (medico specialistico, neuropsichiatra, psicologo, logopedico, psicomotorio, altro)	Operatore di riferimento	Modalità	Metodologia di raccordo scuola /operatore

PERCORSO FORMATIVO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN OTTICA ICF

Il consiglio di Interclasse/ intersezione/ classe, considerate le difficoltà e le risorse evidenziate dall'alunno, ritiene di proporre per lui un percorso formativo:

Curricolare, simile al percorso proposto al resto della classe, con adattamento/adequamento/semplificazione dei contenuti ed utilizzo di strategie/metodologie specifiche nelle seguenti discipline :

Individualizzato (individualizzazione definita come un insieme di strategie didattiche finalizzate al raggiungimento degli stessi obiettivi di apprendimento della classe, ma con tempi e modalità differenti, adeguatamente adattati allo stile e al ritmo di apprendimento, alle esperienze pregresse, alle motivazioni personali, agli interessi e sostanzialmente alle potenzialità dell'allievo) nelle seguenti discipline:

Personalizzato (“diversificare i traguardi della formazione in relazione alle potenzialità mentali del bambino/ragazzo, aiutando ciascuno a sviluppare la forma di eccellenza cognitiva che corrisponde al genere di talento posseduto” M. Baldacci, 2005,p.18). Fondamentale che ciascun allievo possa anche raggiungere propri traguardi formativi secondo le personali capacità e potenzialità in un percorso formativo in cui anche gli obiettivi di apprendimento possano essere differenti da quelli dei compagni.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

(desunta dal PROFILO DI FUNZIONAMENTO³/dalla valutazione finale dell'anno precedente/dall'esito delle prove d'ingresso e/o dall'osservazione del Consiglio di intersezione/interclasse/ Classe)

❖ Funzioni Corporee

Domini	ICF - CY 3-6	ICF 7-12	ICF >13	Sì/No	Qualificatore * ⁴

❖ Strutture corporee

Domini	ICF - CY 3-6	ICF 7-12	ICF >13	Sì/No	Qualificatore* ⁵

❖ Attività Personali e Partecipazione

Domini	ICF - CY 3-6	ICF 7-12	ICF >13	Qualificatore * ⁶ Performance	Qualificatore * ⁷ Capacità
d1 Apprendimento e applicazione delle conoscenze					
d110 Guardare					
d115 Ascoltare					

³ Come previsto dal D.lgs n.66 del 13 aprile 2017 in materia di Norme per la promozione dell'Inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

⁴ Vedasi Allegato 1.

⁵ Vedasi Allegato 1.

⁶ Vedasi Allegato 1.

⁷ Vedasi Allegato 1.

d120 Altre percezioni sensoriali intenzionali					
d2 Compiti e richieste generali					
d3 Comunicazione					
d4 Mobilità					
d5 Cura della propria persona					
d6 Vita domestica					
d.7 Interazioni e relazioni interpersonali					
d8. Principali aree di vita					
d9 Vita sociale, civile e di comunità					
Qualsiasi altra attività di partecipazione					

❖ **Fattori Ambientali**

Domini	ICF - CY 3-6	ICF 7-12	ICF >13	Qualificatore ^{o8} barriera	Qualificatore ^{o9} facilitatore

⁸ Vedasi Allegato 2.

⁹ Vedasi Allegato 2.

Obiettivi e strategie di intervento

A partire dalle indicazioni contenute nel Profilo descrittivo di funzionamento e di quanto concordato nel Progetto Multidisciplinare, indicare gli obiettivi di breve periodo, ovvero i miglioramenti/mantenimenti della condizione della persona che ci si prefigge di raggiungere attraverso le attività previste nel corso dell'anno scolastico e i fattori ambientali che faciliteranno il percorso. Gli obiettivi debbono essere declinati in termini operativi così da facilitare la successiva valutazione del grado del loro raggiungimento.

Gli obiettivi devono essere inseriti **nelle 7 aree dell'ICF che descrivono l'attività e la partecipazione.**

Attività e Partecipazione

Capitolo 1, Apprendimento e applicazione delle conoscenze: riguarda l'apprendimento, l'applicazione delle conoscenze acquisite, il pensare, il risolvere problemi e il prendere decisioni. I codici sono raggruppati in tre blocchi:

- esperienze sensoriali intenzionali
- apprendimento di base
- applicazione delle conoscenze.

Ambito (titolo e codice)	Obiettivi a breve termine	Attività previste per raggiungere gli obiettivi	Fattori ambientali¹⁰ e metodologia (cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica (stadio di raggiungimento dell'obiettivo) R = Raggiunto PR= Parzialmente Raggiunto NR= Non Raggiunto

¹⁰ Fattori ambientali: 1. prodotti e tecnologie, 2. ambiente naturale e cambiamenti effettuati dall'uomo, 3. relazioni e sostegno sociale, 4. atteggiamenti, 5. servizi, sistemi e politiche.

Capitolo 2, Compiti e richieste generali: Questo capitolo riguarda gli aspetti generali dell'eseguire compiti singoli o articolati, organizzare la routine e affrontare lo stress.

Ambito (titolo e codice)	Obiettivi a breve termine	Attività previste per raggiungere gli obiettivi	Fattori ambientali¹¹ e metodologia (cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica (stadio di raggiungimento dell'obiettivo) R = Raggiunto PR= Parzialmente Raggiunto NR= Non Raggiunto

Capitolo 3, Comunicazione: caratteristiche generali e specifiche della comunicazione attraverso il linguaggio, i segni e i simboli, inclusi la ricezione e la produzione di messaggi, portare avanti una conversazione e usare strumenti e tecniche di comunicazione.

I codici sono raggruppati in tre blocchi:

- comunicare – ricevere
- comunicare – produrre
- conversazione e uso di strumenti e tecniche di comunicazione.

Ambito (titolo e codice)	Obiettivi a breve termine	Attività previste per raggiungere gli obiettivi	Fattori ambientali¹² e metodologia (cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica (stadio di raggiungimento dell'obiettivo) R = Raggiunto PR= Parzialmente Raggiunto NR= Non Raggiunto

¹¹ Fattori ambientali: 1. prodotti e tecnologie, 2. ambiente naturale e cambiamenti effettuati dall'uomo, 3. relazioni e sostegno sociale, 4. atteggiamenti, 5. servizi, sistemi e politiche.

¹² Fattori ambientali: 1. prodotti e tecnologie, 2. ambiente naturale e cambiamenti effettuati dall'uomo, 3. relazioni e sostegno sociale, 4. atteggiamenti, 5. servizi, sistemi e politiche.

Capitolo 4, Mobilità: muoversi cambiando posizione del corpo o collocazione o spostandosi da un posto all'altro, portando, muovendo o manipolando oggetti, camminando, correndo o arrampicandosi e usando vari mezzi di trasporto. I codici sono raggruppati in quattro blocchi:

- cambiare e mantenere una posizione corporea
- trasportare, spostare e maneggiare oggetti
- camminare e spostarsi
- muoversi usando un mezzo di trasporto.

Ambito (titolo e codice)	Obiettivi a breve termine	Attività previste per raggiungere gli obiettivi	Fattori ambientali¹³ e metodologia (cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica (stadio di raggiungimento dell'obiettivo) R = Raggiunto PR= Parzialmente Raggiunto NR= Non Raggiunto

Capitolo 5, Cura della propria persona: cura di sé, lavarsi e asciugarsi, occuparsi del proprio corpo e delle sue parti, vestirsi, mangiare e bere, prendersi cura della propria salute.

Ambito (titolo e codice)	Obiettivi a breve termine	Attività previste per raggiungere gli obiettivi	Fattori ambientali¹⁴ e metodologia (cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica (stadio di raggiungimento dell'obiettivo) R = Raggiunto PR= Parzialmente Raggiunto NR= Non Raggiunto

¹³ Fattori ambientali: 1. prodotti e tecnologie, 2. ambiente naturale e cambiamenti effettuati dall'uomo, 3. relazioni e sostegno sociale, 4. atteggiamenti, 5. servizi, sistemi e politiche.

¹⁴ Fattori ambientali: 1. prodotti e tecnologie, 2. ambiente naturale e cambiamenti effettuati dall'uomo, 3. relazioni e sostegno sociale, 4. atteggiamenti, 5. servizi, sistemi e politiche.

Capitolo 6, Vita domestica: adempimento di azioni e compiti domestici e quotidiani, inclusi procurarsi un posto in cui vivere, cibo, vestiario e altri beni di prima necessità, le pulizie della casa, sistemare ed aver cura degli oggetti personali e di altri oggetti casalinghi, assistere gli altri.

Ambito (titolo e codice)	Obiettivi a breve termine	Attività previste per raggiungere gli obiettivi	Fattori ambientali¹⁵ e metodologia (cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica (stadio di raggiungimento dell'obiettivo) R = Raggiunto PR= Parzialmente Raggiunto NR= Non Raggiunto

Capitolo 7, Interazioni e relazioni interpersonali: esecuzione delle azioni e dei compiti richiesti per le interazioni semplici e complesse con le persone (estranei, amici, parenti, membri della famiglia, ecc) in un modo contestualmente e socialmente adeguato.

I codici sono raggruppati in due blocchi:

- interazioni interpersonali generali
- relazioni interpersonali particolari

Ambito (titolo e codice)	Obiettivi a breve termine	Attività previste per raggiungere gli obiettivi	Fattori ambientali¹⁶ e metodologia (cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica (stadio di raggiungimento dell'obiettivo) R = Raggiunto PR= Parzialmente Raggiunto NR= Non Raggiunto

¹⁵ Fattori ambientali: 1. prodotti e tecnologie, 2. ambiente naturale e cambiamenti effettuati dall'uomo, 3. relazioni e sostegno sociale, 4. atteggiamenti, 5. servizi, sistemi e politiche.

¹⁶ Fattori ambientali: 1. prodotti e tecnologie, 2. ambiente naturale e cambiamenti effettuati dall'uomo, 3. relazioni e sostegno sociale, 4. atteggiamenti, 5. servizi, sistemi e politiche.

Capitolo 8, Aree di vita principali

Questo capitolo riguarda lo svolgimento dei compiti e delle azioni necessarie per impegnarsi nell'educazione, nel lavoro e nell'impiego e per condurre transazioni economiche.

I codici sono raggruppati in tre blocchi:

- istruzione
- lavoro e impiego
- vita economica

Ambito (titolo e codice)	Obiettivi a breve termine	Attività previste per raggiungere gli obiettivi	Fattori ambientali¹⁷ e metodologia (cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica (stadio di raggiungimento dell'obiettivo) R = Raggiunto PR= Parzialmente Raggiunto NR= Non Raggiunto

Capitolo 9, Vita sociale, civile e di comunità

Questo capitolo riguarda le azioni e i compiti richiesti per impegnarsi nella vita sociale fuori dalla famiglia, nella comunità, in aree della vita comunitaria, sociale e civile.

Ambito (titolo e codice)	Obiettivi a breve termine	Attività previste per raggiungere gli obiettivi	Fattori ambientali¹⁸ e metodologia (cosa, chi è necessario per realizzare l'attività)	Verifica (stadio di raggiungimento dell'obiettivo) R = Raggiunto PR= Parzialmente Raggiunto NR= Non Raggiunto

¹⁷ Fattori ambientali: 1. prodotti e tecnologie, 2. ambiente naturale e cambiamenti effettuati dall'uomo, 3. relazioni e sostegno sociale, 4. atteggiamenti, 5. servizi, sistemi e politiche.

¹⁸ Fattori ambientali: 1. prodotti e tecnologie, 2. ambiente naturale e cambiamenti effettuati dall'uomo, 3. relazioni e sostegno sociale, 4. atteggiamenti, 5. servizi, sistemi e politiche.

Raccordo con il lavoro di classe: descrivere come gli obiettivi, le attività e le facilitazioni indicate si collegano con il programma previsto per la classe. Indicare, almeno in sintesi, i necessari adattamenti disciplinari.

Strategie per l'emergenza e/o assenza dell'insegnante di sostegno/AEC.

Il presente P.E.I. è stato redatto dall'insegnante di sostegno:	
<u>Hanno collaborato alla formulazione del P.E.I:</u>	
<u>Per la scuola: i docenti</u> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	
<u>Per la famiglia: i genitori dell'alunno</u> _____	
<u>Per i servizi sociali: gli operatori</u> _____	
<u>Terapisti della riabilitazione:</u>	
Altri _____	
<u>Per la A.S.L:</u> _____	

Data e Luogo

Il Dirigente Scolastico

LEGENDA

0 Nessuna difficoltà significa che la persona non presenta il problema.

1 Difficoltà lieve significa che il problema è presente in meno del 25% del tempo, con una intensità che la persona può tollerare e che si è presentato raramente negli ultimi 30 giorni.

2 Difficoltà lieve significa che il problema è presente in meno del 50% del tempo, con una intensità che interferisce nella vita quotidiana della persona e che si è presentato occasionalmente negli ultimi 30 giorni.

3 Difficoltà grave significa che il problema è presente per più del 50% del tempo, con una intensità che altera parzialmente la vita quotidiana della persona e che si è presentato frequentemente negli ultimi 30 giorni.

4 Difficoltà completa significa che il problema è presente per più del 95% del tempo con una intensità che altera totalmente la vita quotidiana della persona e che si è presentato quotidianamente negli ultimi 30 giorni.

8 Non specificato significa che l'informazione è insufficiente per specificare la gravità della difficoltà.

9 Non applicabile significa che è inappropriato applicare un particolare codice.

LEGENDA

0 Nessuna barriera / + 0 Nessun facilitatore

1 Barriera lieve / + 1 Facilitatore lieve

2 Barriera media / + 2 Facilitatore medio

3 Barriera grave / + 3 Facilitatore sostanziale

4 Barriera completa / + 4 Facilitatore completo

8 Barriera, non specificato / + 8 Facilitatore, non specificato

9 Non applicabile / 9 Non applicabile.